

Privatizzazione Bon Prix e Uib all'attacco delle Poste

«Al presidente Montezemolo abbiamo chiesto, in mezzo a tutti i temi sul tappeto oggi, una considerazione sulle privatizzazioni».

Bon Prix scende in campo per difendere la sua competitività. Specializzata in vendite per corrispondenza l'azienda biellese è da considerarsi fra le realtà emergenti che esulano da tessile ma che offrono buone prospettive occupazionali per il territorio. Spiega il direttore dell'azienda di Valdenigo Stephan Elsner: «La nostra im-

**«Il nostro sistema
distributivo non è
competitivo in Europa
su costi e qualità»**

presa, come molte altre, vive sulla distribuzione postale. Le nostre merci, per la precisione i nostri 6000 pacchi giornalieri inviati ai clienti, viaggiano in tutta Italia attraverso un sistema distributivo che non riteniamo competitivo per costi e qualità rispetto al resto d'Europa. Oltre a questo, incombe la possibilità di un ulteriore rincaro non sopportabile durante il 2007. La questione che poniamo è se dalle privatizzazioni italiane si potranno ottenere servizi competitivi in grado di porsi come supporto all'impresa e non come ostacolo».

È l'Unione Industriale Biellese si è attivata tramite Confindustria per avere a breve un incontro sul tema con i vertici di Poste Italiane a Roma.

[P. G.]